

COPIA



COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE PROPONENTE: AFFARI GENERALI

UFFICIO PROPONENTE: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 160 DEL 30-03-2023

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - "MISURA 1.4.3 PAGOPA" - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - AFFIDAMENTO ATTIVAZIONE E INTEGRAZIONE SERVIZI DI PAGAMENTO PIATTAFORMA PAGOPA - CIG 9743380B86 – CUP J81F22002810006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- **Visto** il vigente Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2019;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 221 del 03.09.2021, con il quale veniva disposto lo scioglimento degli organi elettivi del Comune di Villaricca, ai sensi dell'art. 143, comma 12, del D. Lgs. 267/2000, e l'affidamento dell'amministrazione dell'Ente ad una Commissione formata dalla dr.ssa Rosalba Scialla, dal dr. Antonio Giaccari e dalla dr.ssa Desirée D'Ovidio;
- **Visto** l'art. 1, comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che dispone la proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023 - 2025 al prossimo 30 aprile 2023;
- **Vista** la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 44 del 28.04.2022, esecutiva, con la quale veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 - 2024;
- **Vista** la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 96 del 17.11.2022, esecutiva, con la quale veniva approvato il Piano della performance per il triennio 2022 - 2024;
- **Visto** il Decreto della Commissione Straordinaria prot. 238 del 05.01.2023, con il quale veniva conferita al sottoscritto la direzione del Settore Affari Generali, Servizi Demografici e Organizzazione, nonché, *ad interim*, del Settore Servizi Finanziari, oltre alle relative funzioni dirigenziali, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 107, commi 2 e 3, e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

DATO ATTO che:

- il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- Le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute.
- A seguito dell'approvazione del PNRR, è stato definito il Piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese, Italia digitale 2026; vengono dedicate risorse per la digitalizzazione della PA per € 6,74 miliardi. E' stata quindi istituita PA digitale 2026, il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale: su www.padigitale2026.it le PA locali possono accedere attraverso soluzioni standard alle risorse del PNRR. Nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati i primi bandi PNRR inerenti alla digitalizzazione. Si tratta di bandi che applicano il sistema Lump Sum, per cui l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi secondo tempistiche definite e non attraverso la rendicontazione della spesa;
- Il Comune di Villaricca, in data 18 luglio 2022, ha presentato candidatura per partecipare all'avviso pubblico riguardante PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PAGOPA"; la Misura è collegata all'articolo 64 - *bis* del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi;
- In data 4 agosto 2022, a seguito CUP inviato, la candidatura è stata accettata;
- Con Decreto n. 23 - 4 / 2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 2022 è stato assegnato all'Ente il finanziamento di Euro 58.272,00;
- che, a seguito della trasmissione del decreto di finanziamento si è provveduto alla variazione del bilancio con la accensione del capitolo di entrata 10008 per il triennio 2022 - 2024 per la somma di Euro 341.862,00, e del capitolo di spesa 8300 per Euro 341.862,00 per il triennio 2022 - 2024, a cui saranno imputate le spese relative a questa determinazione;
- che con Determinazione n. 567 del 13.12.2022 è stata accertata la somma relativa ai n. 4 decreti di finanziamento emessi;
- che con Determinazione n. 660 del 29.12.2022 è stata impegnata la somma relativa ai n. 4 progetti finanziati;
- VISTO
- il quadro normativo relativo all'attuazione dei bandi PNRR digitale ed in particolare:
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
 - la Legge 18 giugno 2009, n. 69 art. 32 ad oggetto: "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
 - il DPCM 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'unità di missione di livello dirigenziale;
 - il D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 e convertito con

modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108

- il decreto interministeriale 24 settembre 2021 di organizzazione dell'Unità di missione del dipartimento per la trasformazione digitale
RICHIAMATO inoltre il quadro normativo specifico delle disposizioni contabili relative al PNRR digitale:

- articolo 27 comma 2-quinquies del D.L. 152/2021

- le FAQ Arconet nn. 48 e 49

- la circolare MEF RGS n 29 del 26 luglio 2022

CONSIDERATE in via generale le caratteristiche applicabili comuni ad altri fondi PNRR quali:

- vincolo di competenza;

- divieto di doppio finanziamento;

- obbligo di indicazione CUP - codice che identifica un progetto di investimento pubblico e strumento cardine per il funzionamento del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, attraverso una nuova versione della funzionalità dei template per la generazione guidata del CUP specifico per gli obiettivi di transizione al digitale;

- obbligo acquisizione CIG ordinario;

- rispetto normative appalti ex Codice appalti D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO per contro delle differenze rispetto ad altri progetti finanziati con fondi PNRR quali:

- no obbligo di registro e rendicontazione spese (RegIS)

- rendicontazione "lump sum" che prevede l'erogazione dei fondi per obiettivi secondo il modello introdotto dal fondo innovazione e non attraverso la rendicontazione della spesa

- anticipazione di cassa da parte dell'ente

- svincolo delle somme dopo la rendicontazione attraverso l'invio di documentazione e il raggiungimento dei risultati

- possibilità di esecuzione degli interventi in autonomia

- deroga gli equilibri di spesa per garantire la copertura di maggiori spese correnti legate alla transizione digitale

➤ **VISTO** l'art. 9, comma 2, del D.L.152/2021 che ha reso più incisiva la disciplina in materia di rispetto dei tempi di pagamento ex art., commi 858 e seguenti, della Legge 145/2018 in tema di rispetto dei tempi del pagamento, considerato necessario per garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso;

➤ **RICHIAMATE** esplicitamente le configurazioni giuridiche disposte dal D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 e convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, da interpretarsi In termine di obbligatorietà sulle procedure emergenziali, stante la ratio di velocizzare gli appalti introdotte con i provvedimenti in parola disponendo al RUP l'applicazione delle procedure semplificate con chiaro riferimento agli affidamenti diretti, disponendo una qualificata motivazione a sostegno di eventuali procedure diverse che aggravino i tempi dei provvedimenti di affidamento (vedi anche parere ANAC n. 13/2022);

➤ **CONSIDERATO** quanto previsto dall'art. 53, comma 1, DL 77/2021 in tema di affidamento diretto "[...]anche sulla valutazione, ove ricorra, della rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tali da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento";

➤ **VISTO** l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che:

"[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICHIAMATI:

- l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 che detta i principi generali di tempestività, economicità, correttezza, efficacia e proporzionalità;

- l'art.36 c.1 e c. 2 lettera a) secondo il quale l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro può avvenire anche tramite affidamento diretto;

- le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate alla delibera di Consiglio n. 206 del 01.03.2018, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate dal D. L. 76/2020 e dalla L. conv. 120/2020;

➤ VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108 recante : *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* in via generale e in particolare il suo art. 47, comma 4, che prevede a carico delle stazioni appaltanti, l'inserimento di specifiche clausole negli affidamenti dirette all'inserimento come requisito necessario ed ulteriore rispetto a quelli canonici a corredo dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani (con età inferiore a trentasei anni) e donne;

➤ RICHIAMATA la delibera ANAC n. 122 del 16.03.2022 avente ad oggetto: *"Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (ex Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108);*

VISTI:

➤ l'art. 5, comma 4, del DPCM sul sistema di monitoraggio del PNRR del 15 settembre 2021

➤ l'art. 10 delle linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR adottate con decreto della Presidenza del Consiglio Dipartimento per le pari opportunità in data 7 dicembre 2021;

➤ gli articoli 29 e 81 del Codice dei Contratti Pubblici

RICHIAMATO quanto esplicitamente disposto nei decreti di assegnazione dei finanziamenti in merito a:

- coerenza fra il progetto presentato e gli obiettivi dei progetti con target a Milestone previsti dal PNRR e citati negli specifici avvisi;
- che le attività di cui ai finanziamenti richiesti sono state avviate o saranno avviate nel rispetto delle tempistiche previste dal decreto

stesso;

- che i progetti presentati non sono finanziati da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei nel rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea di cui all'articolo 9 del regolamento UE 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Ue 2020/852 (DNSH) attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'allegato degli specifici avvisi e ove previsto come da circolare MEF del 13.10.2022;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e ove applicabili ai Principi del tagging clime e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani che l'attuazione del progetto prevede, il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- EVIDENZIATO che verranno adottate misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario UE, Euratom 2018/1046 e nell'art. 22 del regolamento UE 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, frodi, corruzione e recupero e restituzione di Fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- STABILITO che l'amministrazione comunale ha considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento è l'utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR, che è a conoscenza che l'amministrazione centrale titolare dell'investimento ha diritto di procedere d'ufficio a verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e in generale nel corso della procedura e di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati per come la stessa è trattata nell'avviso acconsentendo espressamente al trattamento stesso, in ultimo di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di Milestone e target della misura in argomento;
- RICHIAMATO CHE sul sito <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> sono pubblicate le Linee Guida per i Soggetti Attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum;
- La scadenza per la contrattualizzazione del fornitore è fissata per il 10/05/2023;
- Che in particolare è necessario affidare l'attività di attivazione, pubblicazione ed integrazione con i servizi applicativi di *back office* dei servizi di pagamento integrati con la piattaforma di pagamento PAGOPA gestita dalla società PAGOPA S.p.A;
- Si rende ora necessario affidare il servizio a software house in grado di garantire il supporto per gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, e al fine di raggiungere i relativi obiettivi previsti; l'Intermediario tecnologico dovrà sviluppare processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso l'Ente e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative

previste per completare la diffusione della piattaforma abilitante PagoPA;

- L'articolo 51 del decreto legge n. 77 del 2021 e s.m.i., ha temporaneamente innalzato la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture ad € 139.000,00;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 51, c. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm e ii. si precisa che l'appalto non viene suddiviso in lotti poiché tale suddivisione avrebbe comportato un aggravio economico per l'ente violando così il principio di economicità e proporzionalità sancito dalla normativa vigente, in considerazione dell'obbligo di omogeneità dell'appalto e delle modalità di esecuzione del servizio.
- **DATO ATTO** che al momento non sono attive convenzioni CONSIP/accordi QUADRO aventi ad oggetto servizi analoghi e completamente corrispondenti al presente appalto e non idonee a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione per mancanza delle caratteristiche essenziali (ex L. n. 208/2015 obbligo per la categoria merceologica relativa a beni e servizi informatici di acquisizione centralizzata fatta salva espressa motivazione);
- Tra i vari fornitori del Comune di Villaricca risulta la PA Digitale S.p.A., intermediario tecnologico abilitato AGID, in grado di fornire alle Pubbliche Amministrazioni la possibilità di rendere accessibili i rispettivi servizi di pagamento su PagoPA;
- **RITENUTO** di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs 50/2016;
- **VISTO** il preventivo che in tal senso è stato appositamente predisposto dalla società PA Digitale S.p.A. per la realizzazione del progetto secondo le regole individuate dalla normativa in premessa indicata;
- **CONSIDERATO** il preventivo presentato e pervenuto al protocollo in data 22.02.2023 al numero 2327, meritevole di considerazione in relazione:
 - alla piena rispondenza alle esigenze dell'ente,
 - alla congruità del prezzo con prodotti analoghi promossi da altre *software house* ad altre amministrazioni di dimensioni simili
 - che l'offerta presentata è stata dichiarata dall'operatore economico rispondente ai requisiti fissati dall'AGID pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale - prestazionale a soddisfare gli interessi pubblici sottesi al presente affidamento;
- **VERIFICATO** che l'operatore economico in questione è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 76/2020, atteso che si tratta di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la PA;
- **DATO ATTO** che vengono pertanto rispettati i principi di qualità della prestazione, di efficacia e di superamento del principio di rotazione, come stabiliti dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016;
- **ACQUISITA** a seguito di ordine diretto di acquisto n. 7067188 del 28.03.2023 inoltrato all'operatore economico sul mercato elettronico MEPA, l'offerta relativa al preventivo sopra indicato, nel rispetto delle procedure previste;
- **VISTA** la Legge di stabilità 2016 che prevede il ricorso obbligatorio

al mercato elettronico per acquisizioni di beni e servizi per importi da € 5.000,00 disponendo pertanto l'obbligo che la presente procedura venga effettuata attraverso MEPA;

- DATO ATTO che per il presente fornitore è stata acquisita autocertificazione relativa al possesso dei requisiti ex art. 80 e ss.(generali, finanziari e tecnici), oltre che tutti i requisiti specificatamente previsti per il presente bando PNRR ed in premessa indicati puntualmente, dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (secondo gli obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010), sottoscrivere patto d'integrità e sarà soggetto alle verifiche DURC e di assenza di cause di esclusione mediante consultazione del casellario giudiziario ANAC, e si procederà a immediata stipula contrattuale sotto **condizione risolutiva di recesso** in caso accertamenti postumi di difetto dei requisiti (ex art. 53, comma 3, DL 77/2021);
- TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto gli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021 e in particolare ha prodotto dichiarazione sostitutiva relativa sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. 198/2006 oltre alle specifiche sugli obblighi assunzionali per l'esecuzione del contratto connessi all'occupazione giovanile, femminile e di tutela della disabilità;
- VISTO il CIG **ordinario** appositamente richiesto: **9743380B86**, secondo quanto disposto dalla delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022;
- VERIFICATO che, come da indicazioni ministeriali sono stati specificatamente individuati un capitolo di entrata con codifica 2.1.01.01.01 ed un capitolo di spesa con codifica 01.02.1.103 sul quale sono state accertate le entrate derivanti dal presente bando e impegnate le uscite ad esso collegate, entrambe con esigibilità 2023, nel rispetto del principio contabile 4/2 punto 5.3.3. del D. Lgs. 118/2011;
- DATO ATTO che il presente affidamento trova copertura con fondi PNRR;
- DATO ATTO che per il servizio oggetto del presente appalto non sussistono rischi di interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 e 3 bis, del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori (D. Lgs. n. 81/2008) trattandosi di attività completamente dematerializzata e principalmente delocalizzata, e che quindi non si rileva necessità di elaborare DUVRI;
- TENUTO CONTO che in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti, ai sensi di quanto stabilito dagli art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020 e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei requisiti richiesti;
- RICHIAMATO l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 3 ANAC, che prevedono la necessità di individuare un Responsabile Unico del Procedimento e, nel caso non specificatamente indicato, questa ricade nella figura che adotta l'atto di affidamento;
- RICHIAMATE le disposizioni relative alle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC di cui

all'articolo 47 del decreto legge 31/5/2021 n. 77 e dato atto che l'aggiudicatario è tenuto ad attenersi;

➤ **DATO ATTO** che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto;

➤ **CONSIDERATO** che non sono rilevabili rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per i quali è necessario redigere il DUVRI;

➤ **Rilevata** la propria competenza, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, all'operatore economico PA Digitale S.p.A., l'attività di attivazione ed integrazione con i servizi applicativi di back office dei servizi di pagamento integrati con la piattaforma Pagopa gestita dalla società PAGOPA S.p.A, di cui all'allegata offerta prot. 2327 del 22.02.2023 ed ordine diretto di acquisto n. 7067188 del 28.03.2023 inoltrato all'operatore economico sul mercato elettronico MEPA, attività che deve essere conclusa entro e non oltre mesi dal seguente affidamento, Finanziato con fondi PNRR e collegato al **CIG 9743380B86 - CUP J81F22002810006**;

2. Di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi degli artt. 32, comma 8, e art. 8, comma 1, lett a) del DL della L. 120/2020;

3. Di precisare che il presente affidamento verrà perfezionato attraverso sottoscrizione di lettera commerciale, per gli aspetti di dettaglio, come disposto dall'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020;

4. Di specificare che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ma comunque solo dopo:

- avvenuto accertamento della rispondenza della fornitura effettuata con quanto indicato negli atti di affidamento e nella lettera commerciale;
- superamento dell'asseverazione prevista dall'art. 14 dell'Avviso PNRR;
- ottenimento dei fondi da parte dell'Ente;

5. di autorizzare la fatturazione dell'ordine solo dopo la finalizzazione della richiesta di erogazione del contributo;

6. di chiedere all'affidatario di assistere l'Ente nella compilazione di tutta la documentazione necessaria al completamento delle attività su www.PAdigitale2026.it;

7. di chiedere all'affidatario di rendersi disponibile ad assistere l'Ente durante la fase di asseverazione in caso di richieste di chiarimenti;

8. di chiedere all'affidatario di collaborare nel garantire la continuità del servizio in particolare nella fase di switch, ma anche durante i test;

9. Dare atto che la somma di cui al presente atto trova copertura al capitolo **8300**, impegno **589/2022**;

10. Dare atto che il presente atto contiene gli estremi di regolarità tecnica attestanti la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000;

11. Inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Segreteria

Generale per la pubblicazione;

12. Il Capo Settore dichiara l'inesistenza di conflitto di interessi e di incompatibilità *ex art. 6 bis* della legge 241/90 introdotto dalla legge 190/2012.

Villaricca, dalla Casa Comunale, 30 marzo 2023

Il Responsabile del Settore
f.to DOTT. FORTUNATO CASO